

Roma, 25 giugno 2007

COMUNICATO STAMPA

DOGANA DI ANCONA

SCOPERTI TRAFFICI IRREGOLARI DI LAVORAZIONI ESTERE

Nel corso dei consueti controlli finalizzati alla repressione dei traffici illeciti, i funzionari della Dogana di Ancona, coordinati dal Direttore della Circostrizione, hanno scoperto un traffico irregolare di lavorazioni di prodotti effettuate all'estero mediante l'invio di materie prime importate da Paesi non comunitari.

Il meccanismo della frode prevedeva all'atto dell'esportazione delle materie prime, la richiesta di emissione di un certificato Eur 1 con il quale il soggetto estero, che effettuava la lavorazione, non corrispondeva i dazi all'importazione.

Effettuata la lavorazione i prodotti finiti venivano inviati in Italia accompagnati da certificati Eur 1 che consentivano all'importatore nazionale di non corrispondere i dazi nel momento dell'importazione, usufruendo del trattamento preferenziale previsto dalle norme (dazio 0%).

Sono ancora in corso accertamenti poichè il fenomeno ha riguardato diverse tipologie di merce (abbigliamento, calzature, prodotti elettrici e dell'elettronica).

Attualmente l'evasione dei diritti accertati ammonta (per dazio e iva) a circa **30 milioni di Euro**.

In diversi casi gli importatori nazionali hanno già provveduto al pagamento dei tributi evasi.